

Vancouver (Canada)

Una Nuova Era: Partecipazione e Collaborazione dei Sordi

In collaborazione, il Comitato Organizzativo del Congresso Internazionale sull'Istruzione dei Sordi (ICED) Vancouver 2010 e la Comunità Sorda della British Columbia presentano la seguente Dichiarazione di Principio.

Dichiarazione di Principio

In tutto il mondo, molti cittadini Sordi affrontano la percezione dell'opinione pubblica del fatto che essere Sordi sia una disabilità. Questa "attitudine mentale alla disabilità" contribuisce direttamente all'esclusione e alla svalutazione di tutte le persone che sono considerate "diverse", comprese quelle che sono Sorde. Di conseguenza, i cittadini Sordi in molti Paesi sono ancora ostacolati ed esclusi dal partecipare alla società nel suo complesso. Molti sono esclusi dall'accesso ai processi decisionali, alle opportunità di lavoro e all'istruzione di qualità.

Nonostante l'"attitudine mentale alla disabilità", i cittadini Sordi contribuiscono positivamente alle società che abbracciano la diversità e la creatività. Per le persone Sorde, è un diritto inalienabile quello di essere riconosciute come minoranza linguistica e culturale in ogni società.

Quindi, si chiede con urgenza a tutte le nazioni di riconoscere e facilitare la partecipazione da parte di tutti i cittadini, compresi coloro che sono Sordi.

La risoluzione del Congresso ICED di Milano del 1880

Nel 1880 si è tenuto a Milano un congresso internazionale per discutere l'istruzione dei Sordi. A quel tempo, i membri hanno approvato numerose risoluzioni che hanno influenzato l'educazione e la vita delle persone Sorde nel mondo. Le risoluzioni:

- Esclusero l'uso delle lingue dei segni dai programmi di istruzione dei Sordi in tutto il mondo;
- Contribuirono a danneggiare le vite dei cittadini Sordi in tutto il mondo;
- Condussero all'esclusione dei cittadini Sordi dalle politiche e dalla pianificazione sull'istruzione in molte parti del mondo;
- Impedirono ai cittadini Sordi di partecipare alla programmazione di governo, ai processi decisionali e ai fondi negli ambiti della formazione professionale, della riqualificazione e in altri aspetti della pianificazione della carriera;
- Ostacolarono le capacità dei cittadini Sordi nell'avere successo in varie carriere e hanno impedito a molti di loro di seguire le proprie aspirazioni; e
- Impedirono a molti cittadini Sordi di dimostrare pienamente i loro contributi culturali e artistici alla diversità di ogni Nazione.

Di conseguenza, noi:

- Rigettiamo tutte le risoluzioni approvate al Congresso ICED di Milano del 1880 che hanno negato l'inserimento delle lingue dei segni nei programmi di istruzione per gli studenti Sordi;
- Riconosciamo e siamo sinceramente spiaciuti degli effetti dannosi della conferenza di Milano; e
- Chiediamo a tutte le Nazioni del mondo di ricordare la storia e di assicurare che i programmi di istruzione accettino e rispettino tutte le lingue e tutte le forme di comunicazione.

Accordo per il Futuro

Si afferma che noi sottoscritti

- Chiediamo a tutte le Nazioni del mondo di ratificare e di aderire ai Principi delle Nazioni Unite, nello specifico a quelli sottolineati nella Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità che affermano che l'istruzione deve essere proposta enfatizzando l'acquisizione del linguaggio e la conoscenza accademica, pratica e sociale;
- Chiediamo a tutte le Nazioni di approvare pubblicamente le risoluzioni adottate dalla Federazione Mondiale dei Sordi al suo 15° Congresso di Madrid nel 2007, nello specifico quelle che promuovono e sostengono un accesso appropriato all'istruzione multi-linguistica / multi-culturale;
- Chiediamo a tutte le Nazioni di inserire le lingue dei segni dei propri cittadini Sordi come lingue legittime di queste Nazioni e di trattarle come lingue uguali a quelle delle maggioranza udente;
- Chiediamo a tutte le Nazioni di facilitare, migliorare e accogliere la partecipazione dei propri cittadini Sordi in tutti i processi decisionali governativi che influenzano tutti gli aspetti delle loro vite;
- Chiediamo a tutte le Nazioni di coinvolgere i propri cittadini Sordi nell'assistere i genitori di neonati, bambini e giovani Sordi, apprezzando la cultura e la lingua dei segni dei Sordi;
- Chiediamo a tutte le Nazioni di sostenere un approccio centrato sul bambino nei programmi educativi e un approccio centrato sulla famiglia in tutti i servizi a sostegno sia dei familiari sordi sia di quelli udenti;
- Chiediamo a tutte le Nazioni di segnalare tutti i bambini Sordi alle organizzazioni di Sordi regionali e nazionali, alle scuole e ai programmi per i Sordi per il sostegno e l'intervento precoce;
- Chiediamo a tutte le Nazioni di fare ogni sforzo per assicurare che i propri cittadini Sordi ottengano informazioni sui propri diritti umani;
- Chiediamo a tutte le Nazioni di riconoscere e di consentire a tutti i cittadini Sordi di essere orgogliosi, sicuri, produttivi, creativi e cittadini a pieno titolo nei rispettivi Paesi.

Firme:

Comitato Organizzativo ICED 2010 Vancouver

Comunità Sorda British Columbia



Associazione Canadese dei Sordi

Federazione Mondiale dei Sordi

Definizioni:

Approccio centrato sul bambino – un programma di istruzione che promuove l'apprendimento personale del bambino usando le proprie forze e le capacità naturali di apprendimento

Cittadino – una persona con il derivante status, i diritti, i privilegi e le opportunità della nazione.

Sordo – può comprendere tutti coloro che sono sordi, sordastri o sordo-ciechi e persone che si ritengono essere sorde

Svalutazione – percezione degradante di coloro che sono 'diversi' rispetto alla maggioranza della popolazione e che sono considerati avere meno valore e abilità, e che di conseguenza sono considerati meno meritevoli di status, diritti, privilegi e opportunità.

Disabilità – un termine usato dalla maggioranza della popolazione per definire la popolazione di persone che ha qualche mancanza o una caratteristica fisica limitata come la mobilità, la vista, l'udito o la capacità intellettuale.

Attitudine mentale alla disabilità – percezione che considera le "persone con disabilità come 'oggetti' di carità, trattamento medico e protezione sociale" (introduzione alla Convenzione delle NU sui Diritti delle Persone con Disabilità).

Pari accesso - la stessa possibilità di ricevere e produrre comunicazioni o informazioni usando il mezzo equivalente più accessibile e funzionale possibile in base a quanto percepisce una persona Sorda.

Esclusione – atto di escludere dallo status, dai diritti, dai privilegi e dalle opportunità disponibili per la maggioranza della popolazione, sia per volontà, sia per ignoranza.

Approccio centrato sulla famiglia – un servizio che promuove un approccio innovativo alla pianificazione, al conferimento e alla valutazione dei servizi di sostegno che è basato sulla collaborazione a beneficio di tutti tra bambino, famiglie, fornitori di servizi di sostegno e la comunità dei Sordi.

Legittimare – avere riconoscimento legale agli occhi della legge nazionale.

Minoranza Linguistica e Culturale – gruppo minoritario di persone che hanno una cultura e un linguaggio diversi da quelli della popolazione dominante in una nazione o società.

Multiculturale – che ha numerose culture diverse

Multilinguistico – che ha numerose lingue diverse

Partecipazione – atto di partecipare a vari servizi, programmi e procedure decisionali governative